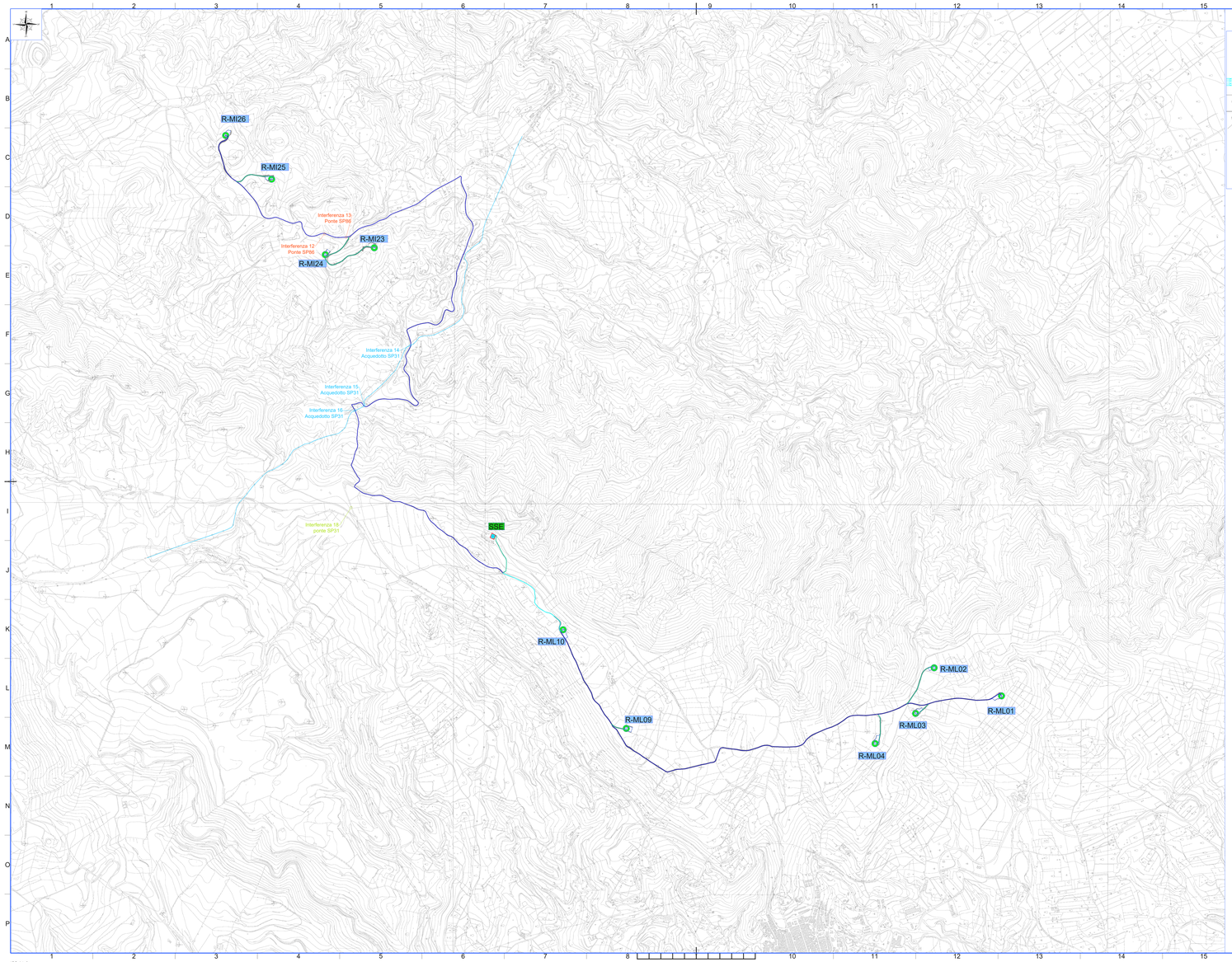
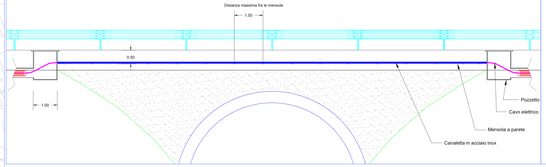
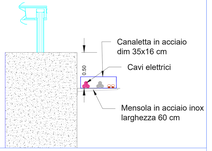


PARTICOLARE INTERFERENZE CON PONTI STRADALI

Particolari costruttivi - Attraversamenti idraulici (Ponti)
scala 1:50

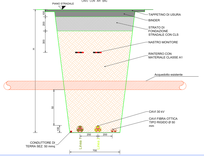


Particolari costruttivi - Sezione attraversamento cavi
scala 1:20

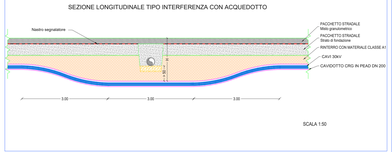


PARTICOLARE INTERFERENZE CON L'ACQUEDOTTO

SEZIONE TIPO INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO

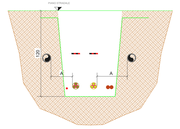


SEZIONE LONGITUDINALE TIPO INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO

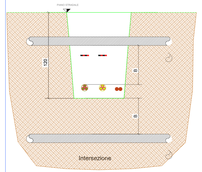


ID Interferenza	Interferenza dell'opera con sottoservizi	Tipo di Interferenza	Descrizione opera oggetto di interferenza	Ente interessato
Interferenza 12 - Ponte SP86	Interferenza con un Ponte sulla Strada Provinciale SP86	Ancoraggio sulla parete di valle del pontificato esistente	Strada Provinciale S.P.86	Città metropolitana di Catania (Provincia di Catania)
Interferenza 13 - Ponte SP86	Interferenza con un Ponte sulla Strada Provinciale SP86	Ancoraggio sulla parete di valle del pontificato esistente	Strada Provinciale S.P.86	Città metropolitana di Catania (Provincia di Catania)
Interferenza 14 - Acquedotto SP31	Interferenza con l'acquedotto Saiona	Intersezione Cavidotti con Tubazione dell'acquedotto	L'acquedotto Saiona Strada Provinciale S.P.31	Comune di Mineo (CT)
Interferenza 15 - Acquedotto SP31	Interferenza con L'acquedotto Saiona	Intersezione Cavidotti con Tubazione dell'acquedotto	L'acquedotto Saiona Strada Provinciale S.P.31	Comune di Mineo (CT)
Interferenza 16 - Acquedotto SP31	Interferenza con L'acquedotto Saiona	Intersezione Cavidotti con Tubazione dell'acquedotto	L'acquedotto Saiona Strada Provinciale S.P.31	Comune di Mineo (CT)
Interferenza 18 - Ponte SP31	Interferenza con un Ponte sulla Strada Provinciale SP31	Ancoraggio sulla parete di valle del pontificato esistente	Strada Provinciale S.P.31	Città metropolitana di Catania (Provincia di Catania)

SEZIONI TIPO VIE CAVO - COESISTENZA TRA CAVI DI ENERGIA E ALTRE CANALIZZAZIONI, OPERE O STRUTTURE (Norma CEI 11-17 Terza Ediz)
Scala 1:20



Parallelismo



Intersezione

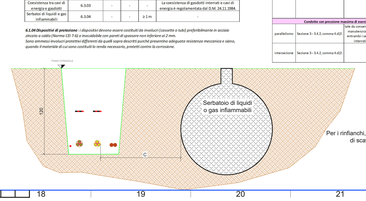
Tipologia di coesistenza	Riferimento norme	Di distanza A	B	C	NOTE
Coesistenza tra cavi di energia e cavi di telecomunicazione					
Incroci tra cavi	6.1.01	-	≥0,30 m	-	Il cavo posto superiormente deve essere protetto per una lunghezza non inferiore a 1 m con uno dei dispositivi descritti al punto 6.1.04. Detti dispositivi devono essere posti simmetricamente rispetto all'asse cavo.
Parallelismi tra cavi	6.1.02	≥0,30 m	-	-	Il preferibile la posa alla maggiore distanza possibile. Sennon non si dovesse potere assicurare nemmeno la distanza di 0,30 m, si deve applicare sul cavo posato allo strato inferiore uno dei dispositivi di protezione di cui al punto 6.1.04. Se non si riesce a mantenere la differenza di quota tra cavi il minore di 0,15 m, uno dei dispositivi di protezione di cui al punto 6.1.04.
Coesistenza tra cavi di energia e tubazioni e serbatoi metallici interrati					
Incroci tra cavi di energia e tubazioni metalliche	6.3.01	-	≥0,50 m	-	I cavi devono essere protetti con uno dei dispositivi descritti al punto 6.3.04 in modo tale che, comunque sulla proiezione verticale di questi non cadano delle tubazioni metalliche stesse. Non si devono avere giunti sui cavi di energia a distanza inferiore a 1 m dal punto di incrocio.
Parallelismi tra cavi di energia e tubazioni metalliche	6.3.02	≥0,50 m	-	-	Il preferibile la posa alla maggiore distanza possibile.
Coesistenza tra cavi di energia e gasdotti, serbatoi di liquidi o gas infiammabili	6.3.03	-	-	-	La coesistenza di gasdotti interrati e cavi di energia è regolamentata dal D.M. 24.11.1984.
	6.3.04	-	-	≥ 1 m	

6.1.04 Dispositivi di protezione *: dispositivi devono essere costituiti da involucri (canaette o tubi) preferibilmente in acciaio zincato o pvdc (Norme CEI 7-6) o incassabile con pareti di spessore non inferiore a 2 mm.*
Sono ammessi involucri protettivi differenti da quelli sopra descritti purché presentino adeguata resistenza meccanica e siano, quando d'necessità di cui sono costituiti le rende necessarie, protetti contro la corrosione.

Parallelismi e attraversamenti tra gasdotti e cavi di energia regolamentati dal D.M. 24.11.1984

Tipologia di coesistenza	Riferimento norme	Di distanza A	B	NOTE
Condotte con pressione massima di esercizio superiore a 5 bar (Condotte di 2° e 3° specie)				
parallelismo	Sezione 3 - 3.4.2, comma 3.a)	≥0,5m misurata tra condotta del gas		Qualora non sia possibile mantenere tale distanza, lo tratto del gas deve essere contenuto entro un manicotto o altra tubazione di protezione, che deve essere prolungato da una parte e dall'altra dell'intersezione per almeno 2 metri nel caso di cavi e per almeno 3 metri nel caso di tubazioni. Inoltre, il manicotto o altra tubazione di protezione, deve essere prolungato da una parte e dall'altra dell'intersezione per almeno 2 metri nel caso di cavi e per almeno 3 metri nel caso di tubazioni. Nel caso di parallelismi di lunghezza superiore a 100 metri, il manicotto o altra tubazione deve rispondere ai disposti di cui al punto 3.4.3 Categoria D.
intersezione	Sezione 3 - 3.4.2, comma 3.a)		≥ 1,5(m)	
Condotte con pressione massima di esercizio superiore a 5 bar (Condotte di 2° e 3° specie)				
parallelismo	Sezione 3 - 3.4.3, comma 4.d2)	≥ 0,5(m) tra le canaette ospitanti i cavi elettrici e quelle ospitanti i cavi elettrici		Qualora non sia possibile mantenere la distanza di 0,5 m, lo tratto del gas deve essere collocato entro un manicotto o altra tubazione di protezione, che deve essere prolungato, in caso di incrocio, deve essere prolungato da una parte e dall'altra dell'intersezione per almeno 2 metri nel caso di cavi e per almeno 3 metri nel caso di tubazioni. Inoltre, il manicotto o altra tubazione di protezione, deve essere prolungato da una parte e dall'altra dell'intersezione per almeno 2 metri nel caso di cavi e per almeno 3 metri nel caso di tubazioni. Nel caso di parallelismi di lunghezza superiore a 100 metri, il manicotto o altra tubazione deve rispondere ai disposti di cui al punto 3.4.3 Categoria D.
intersezione	Sezione 3 - 3.4.3, comma 4.d2)	≥ 0,5(m) tra le canaette ospitanti i cavi elettrici e quelle ospitanti i cavi elettrici		

Per i rinfianchi, i rinterri e le finiture superficiali delle trincee di scavo, si rinvia ai particolari su riportati



LEGENDA

- R-ML01 — Posizione e nomenclatura dell'aerogeneratore di nuova realizzazione
- SSE — Posizione Sottostazione elettrica

LEGENDA

- 1 Terna
- 2 Terne
- 3 Terne
- Interferenza XY — ID Interferenza

REGIONE SICILIA
Provincia di Catania
COMUNI DI MILITELLO VAL DI CATANIA - MINEO

PROGETTO
POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO-MILITELLO

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE
ERG Wind Energy
ERG
ENELGREENPOWER

PROGETTISTA
Hydro Engineering s.s.
di Damiano e Mariano Guzzo
via Rossotti, 39
91011 Alcamo (TP) Italy
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROV. TRAPANI Ing. Mariano Guzzo N. 724

OGGETTO DELL'ELABORATO

INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE SU CTR

REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Aprile 2022	PRIMA EMISSIONE	PA	VF	MG

CODICE PROGETTISTA	DATA	SCALA	FORMATO FOGLIO	CODICE COMMITTENTE				
				TIPO DOC.		TIPO DOC.	REV.	REV.
	Aprile 2022	1:10.000	A1x3	1 di 1	MMC	EXE	TAV	0040	00

NOME FILE : MMC EXE TAV 0040_00.dwg

Hydro Engineering s.s. - Il titolare dell'ufficio si riserva la proprietà del presente documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta

ISO A1x3